

Domani all'auditorium della Comunità di valle
Si parla di biotestamento



La firma di un atto

BORGO - In Italia la legge sul biotestamento è entrata in vigore un anno fa. Nella nostra legislazione è chiamata DAT (disposizione anticipata di trattamento) ed è un documento legale redatto da una persona per specificare in anticipo i trattamenti sanitari accettati nel caso della propria impossibilità a comunicare a causa di malattia o incapacità. Se ne parla domani su iniziativa dell'Associazione Culturale Mosaico e del Circolo Arci, alle 20.30 all'auditorium della Comunità di valle con Edoardo Geat del Comitato Etico dell'Apss, Marta Tomasi del progetto BioDiritto Unitt, Maria Comite e Silvana Janes, segretarie comunali di Borgo e Castelnuovo. **M.D.**

Sabato l'inaugurazione allo spazio Klien. 21 opere
Luci e ombre del legno in mostra



Un'opera esposta

BORGO - Dopo la prima tappa a Trento, la mostra «Luci ed ombre del legno» arriva a Borgo per far conoscere le diverse espressioni che la scultura lignea può assumere, attraverso diversi interpreti di spicco del panorama nazionale. Presso lo Spazio Klien, da sabato 2 febbraio (inaugurazione alle 17) saranno esposte 21 opere. A Borgo saranno esposte le opere di Marta Fresneda Gutiérrez (Spagna), Jitka Kusová - Valevská (Repubblica Ceca), Ionel Alexandrescu (Romania), Marta Zuchinali (Treviglio) e dell'artista trentino Giorgio Conta. La mostra è aperta fino al 24 febbraio, organizza il Centro di Documentazione sul Lavoro nei Boschi. **M.D.**

Questo pomeriggio la cerimonia d'apertura
Al via i Giochi invernali Lions



Edy Zagonel

PRIMIERO - Comincia oggi sulle nevi di San Martino di Castrozza la 38a edizione dei Giochi invernali Lions, organizzata dalla sezione di Primiero San Martino di Castrozza guidata da Edy Zagonel. Fino a sabato verranno disputate una serie di gare di sci nordico nella pista del Centro Fondo Prà delle Nasse e di sci alpino sulle piste Ces-Valbonetta. Sono poi in programma anche gare di snowboard, una «Cena dell'Amicizia» al Rifugio Tognola e delle escursioni con le ciaspole. Cerimonia di apertura alle 17.30 alla sala congressi a San Martino di Castrozza, le premiazioni finali si terranno invece nel fondovalle sabato dalle 19.30 all'Hotel Iris Tressane. **A.O.**

LEVICO TERME

Nomi dei candidati sindaci ancora coperti, ma proliferano le liste

**Civica mania: anche l'Upt punta a trasformarsi
Comunali di maggio, scenario in evoluzione**

VALENTINA FRUET

LEVICO TERME - Levico è in fermento per le prossime elezioni comunali che sono sempre più vicine. Dopo una prima fase di assestamento che aveva visto gli opposti schieramenti valutare e iniziare i primi, timidi contatti, dal mese di febbraio si entrerà nel vivo e presto si conosceranno anche le future coalizioni che i cittadini potranno andare a votare nei propri seggi di appartenenza domenica 5 maggio.

Un momento critico, quello attuale, in cui tutti gli schieramenti mantengono ancora un religioso silenzio per quanto riguarda alleanze e possibili nomi di candidati per ricoprire la carica di primo cittadino di Levico, ma si vanno sempre più delineando i contorni delle liste che si potranno trovare in lizza come futura maggioranza levicense. Parlando con i politici, sia nuovi che con esperienza, sembra che i simboli partitici siano passati di moda: allo stato attuale, infatti, pare che in maggio non ci saranno diversi partiti che nel 2013 formavano la coalizione Pd, Upt, Patt e Levico Domani. «Lavoreremo su un'asse civica - ha dichiarato l'ex sindaco Gianpiero Passamani, in merito all'Upt - abbiamo iniziato una fase di dialogo con le altre liste civiche che sicuramente si presenteranno, la storica Impegno per Levico e il nuovo Patto Levicense, e siamo a disposizione». Non ci sarà quindi l'Unione per il Trentino anche se la nuova ci-



Gianpiero Passamani

vica porterà con sé i valori del partito di Passamani e si appoggerà a persone, volti nuovi e veterani della politica, «vicine all'Upt e che appartengono ad un mondo politico moderato, con l'apertura verso qualche autonomista». Prescinde totalmente dalla politica invece la lista Patto levicense di **Emilio Perina, Rossella Piazza e Patrick Arcais** che sta procedendo con il confronto, sia con le liste che con le categorie, ed è aperta a coalizioni «non basate sulla politica ma sui temi: difficilmente ci presenteremo da soli e stiamo valutando delle alleanze, ma tutto può ancora cambiare». C'è ancora molto tempo infatti per la presentazione di liste e alleanze e fino ad allora non ci saranno certezze assolute. Alla guida delle tre maggiori categorie levicensi e degli esercenti della cittadina si ripresenterà la lista Levico Futura, ha detto **Gianni Beretta**, anche quest'ul-



Tommaso Acler

tima aperta ad alleanze, e attualmente in fase di dialogo anche con i rappresentanti del mondo contadino. Non mancherà Impegno per Levico: «Stiamo completando gli incontri con le altre forze politiche», ha spiegato **Tommaso Acler**, tanto che la civica potrebbe arrivare a «formare due liste, Impegno per Levico e un'altra sempre sulla stessa linea», e punta all'inclusione di altre liste della stessa matrice traendo la sua forza però anche «dal collegamento diretto con l'attuale governo provinciale». Ancora incerta invece la presenza del Movimento 5 Stelle che potrebbe essere quindi l'unico simbolo partitico, accanto a quello della Lega, che sta comunque svolgendo degli incontri «per il momento solo interni» ha spiegato **Maurizio Dal Bianco**, ancora indeciso se presentarsi nuovamente oppure abbandonare la vita politica.

IN BREVE

PIEVE TESINO

Raduno «Meda Bireta»
È giunto alla 12ª edizione il raduno con competitivo di scialpinismo e ciaspole «Meda Bireta». L'appuntamento è per sabato 2 febbraio con ritrovo dalle 8.30 al Camping Valmalene, che organizza la manifestazione. Come da tradizione è prevista la salita lungo la strada forestale che dai 1.150 metri porta a malga Tolva, a quota 1.563 dove, alle 11, ci sarà un punto ristoro e la consegna di un ricordo ai partecipanti. Alle 13 il rientro a valle per una pastasciutta finale. La quota di adesione è di 17 euro, info e iscrizioni 0461/594214 o info@valmalene.com. Il raduno si svolgerà con ogni condizione meteorologica, possibilità di noleggio ciaspole al Camping Valmalene.

BORGO

Diversi da chi?
L'auditorium del polo scolastico ospita domani alle 20.45 lo spettacolo teatrale-musicale di Gabriele Biancardi «Diversi da chi?» con i Punto Gezz.

CANAL S. BOVO



Libri che aiutano a ricordare quanto sia feroce l'uomo

CANAL S. BOVO - La biblioteca di Canal San Bovo ha proposto un happening sulla Giornata della Memoria il 28 gennaio anziché il 27, come calendario vuole, per tenere alta l'attenzione. E lo ha fatto proponendo estratti di testi letterari con intervalli musicali improvvisati dalla studentessa di violino della scuola musicale del Primiero, Leyla Gobber. Con la speranza che, durante l'anno, la memoria si conservi leggendo le intere opere di grandi scrittori contro il fanatismo, tra cui: «Il libro della memoria» di Liliana Picciotto, «Urlo Kadish» di Allen Ginsberg, «Contro il fanatismo» di Amos Oz, «La Costituzione spiegata a mia figlia» di Gianguilio Ambrosini e «Scolpitelo nel vostro cuore» di Liliana Segre, sopravvissuta al lager nazista di Auschwitz e sempre in prima linea nel raccontare soprattutto ai giovani il dramma del razzismo. E proprio la senatrice a vita, nominata dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per «avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo del sociale», ha voluto essere vicina ai presenti inviando il suo saluto, che è stato letto

dal vice bibliotecario **Sergio Frassinelli (nella foto)**, sottolineando il perché è così importante la commemorazione del Giorno della Memoria: conoscere la storia è la premessa di ogni democrazia viva e consapevole. «Un razzismo quello italiano che veniva da lontano - scrive Segre nel suo messaggio - che rimandava alla natura profonda, violenta e totalitaria del movimento fascista. Non va mai dimenticato che una legge razzista presuppone anche un ambiente razzista. Molte «persone normali» furono complici delle leggi razziali, perché ne approfittarono, perché divennero spie e delatori, perché alla fine collaborarono attivamente alla deportazione in Germania e dunque allo sterminio di migliaia di loro concittadini». La senatrice ha poi spiegato: «La mia testimonianza non vuole essere fine a se stessa. Vuole essere uno stimolo, ai giovani soprattutto, a conoscere la storia e a conservare la memoria», che va coltivata anche «attraverso la conoscenza dalla Costituzione nata dalla Resistenza al fascismo e ai nazisti invasori».

PASSO ROLLE

La nuova Pro loco ha incontrato amministratori locali e il presidente Fugatti

«Bel clima, la rinascita ora è possibile»

MANUELA CREPAZ

PASSO ROLLE - Nei giorni scorsi, la neonata Pro Loco Passo Rolle Val Venegia si è presentata al Presidente della Provincia di Trento Maurizio Fugatti e a vari amministratori del territorio all'ombra delle Pale di San Martino, dopo che il 22 gennaio l'Ufficio Promozione Territoriale della Provincia ne ha comunicato ufficialmente l'inserimento nell'elenco provinciale delle Pro Loco. «Siamo consapevoli che nessuno ha la bacchetta magica per risolvere i problemi del Passo Rolle, ma abbiamo visto che c'è, da parte di tutti, tanta voglia di fare ed è sicuramente questo lo spirito giusto per iniziare a lavorare assieme per portare a casa risultati concreti», spiega

il presidente **Michele Barigelli**, che aggiunge: «Ci siamo resi conto di non essere soli e che lavorando insieme qualcosa di concreto ed importante per valico si può davvero realizzare». Pare terminare così un annoso braccio di ferro che vedeva residenti, operatori e gli amanti del valico contrapposti a quello che veniva considerato un disinteresse da parte della precedente amministrazione nei confronti della riqualificazione di uno dei più pregevoli siti delle Dolomiti Patrimonio Unesco, l'accesso più spettacolare alla Valle di Primiero. Dopo l'incontro con il presidente Fugatti, è stata la volta del direttore dell'Ente Parco Vittorio Ducoli, l'assessore al turismo del comune di Primiero San Martino Antonella Brunet e il presidente con il direttore

dell'Apt Antonio Stompanato e Manuel Corso. Non sono mancati confronti con il sindaco Daniele Depaoli e l'assessore Giacobbe Zortea che ha la delega su Passo Rolle. «Chiederemo prossimamente un incontro anche al presidente della Comunità di Valle per poi concentrarci sulla fase organizzativa delle nostre attività per il 2019», risponde Barigelli all'Adige. **Che bilancio se ne può trarre?** Come primo bilancio di questi incontri non possiamo che dirci soddisfatti sia per come siamo stati accolti sia per il clima costruttivo che si è instaurato. C'è davvero tanta voglia di fare e, pur essendo tutti consapevoli che nessuno può risolvere in quattro e quattr'otto i problemi del passo, ci siamo resi conto che la rinascita turistica del Rolle è davvero possibile.

Cosa avete chiesto?
C'è davvero tanto da fare anche perché questa stagione invernale non poteva partire in modo peggiore: oltre ai danni del maltempo abbiamo avuto per quasi due mesi la strada che dà sul versante di Predazzo chiusa, gli atti di sabotaggio alle seggiovie Ferrari e Paradiso e la mancata apertura degli impianti Castelazzo, ancora chiusi. Per questo, oltre a presentare idee e proposte abbiamo chiesto anche un aiuto concreto per poter portare avanti le diverse attività che stiamo organizzando. **Per esempio?**
Il ricordo di Alfredo Paluselli nel 50° della sua scomparsa. Paluselli non fu solo un artista ed alpinista di valore ma anche un pioniere del turismo che credè nei primi anni '30 la Prima Scuola di sci delle Dolomiti a Passo

Maurizio Fugatti col presidente della Pro loco di Passo Rolle, Michele Barigelli



Rolle dove impiantò anche la prima scivola del Trentino e solo la Seconda Guerra mondiale riuscì a fermare la sua vulcanica attività. Chi meglio di lui può essere la figura su cui puntare per far rinascere turisticamente Passo Rolle? **Quale sarà il primo importante impegno per la Pro Loco?**
La prima uscita ufficiale coinciderà con il passaggio del Giro

d'Italia a Passo Rolle dove allestiremo un gazebo informativo rivolto ai tifosi presenti in modo da invogliarli a tornare per una vacanza sul nostro territorio. D'ora in avanti ci adopereremo per lavorare creando più sinergie possibili cercando nel nostro piccolo di poter dare un contributo concreto alla causa di Passo Rolle, il più bel Passo delle Dolomiti.